

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
Dott. Domenico Nese

IL SEGRETARIO  
dr. Andrea D'Amore

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li 14 DIC. 2012

IL SEGRETARIO  
Dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

14 DIC. 2012

ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.

Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li 14 DIC. 2012

IL SEGRETARIO  
dr. Andrea D'Amore



**COMUNE DI CAPACCIO**  
(Provincia di Salerno)

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 87 del 29/11/2012

OGGETTO: Nuova denominazione del Comune – Provvedimenti.

L'anno duemiladodici il giorno ventinove del mese di novembre, alle ore 19,30 al "Palazzo Bellelli ex asilo" del Comune di Capaccio. Alla prima convocazione, in seduta straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
VOZA Italo	SI		LONGO Francesco	SI	
NESE Domenico	SI		MONTEFUSCO Marilena	SI	
CIUCCIO Roberto	SI		CETTA Pasquale	SI	
MAZZA Pasquale	SI		SICA Francesco	SI	
PAOLILLO Maurizio	SI		VOZA Roberto	SI	
SABATELLA Luca	SI		TOMMASINI Arenella Giuseppe	SI	
PAGANO Carmelo	SI		DE CARO Gennaro	SI	
MARANDINO Leopoldo	SI		TARALLO Franco	SI	
FARRO Luciano	SI				

Sono presenti gli assessori: RAGNI, BARRETTA, DI LUCIA, PALUMBO, VOZA.

Consiglieri

Presenti n. 17  
Assenti n. ///

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. dott. Domenico Nese, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore. La seduta è pubblica.

Il Sindaco ringrazia il Presidente dell'Associazione Agorà dei liberi e relaziona sull'argomento all'ordine del giorno dando lettura del documento allegato che al termine riceve il plauso unanime del Consiglio e dei presenti nella scelta di mutamento del nome del Comune in Capaccio Paestum.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 133, secondo comma, della Costituzione;

Visto l'art.14 dello Statuto della Regione Campania approvato con legge Regionale n. 6 del 28 maggio 2009;

Visto e richiamata la L.R. n. 54 del 29/10/1974;

Visto e richiamato specificamente quanto previsto dagli articoli n. 1-7-8-9 della Legge Regionale n. 54 del 29/10/1974;

Dato atto che la suindicata L.R. n. 54 del 29/10/1974, al comma n. 1 dell'art.7 prevede che “le denominazioni Comunali possono essere variate ove ricorrono esigenze toponomastiche, storiche, culturali o turistiche, mentre il comma n. 2 prevede che “La relativa deliberazione, adottata dal Consiglio Comunale, deve essere adeguatamente motivata”;

Dato atto che l'art. 8 della L.R. n. 54 del 29/10/1974 prevede che :

I disegni e le proposte di legge regionale, per le variazioni delle denominazioni comunali devono essere corredate:

- a) dal parere espresso dai Consigli Comunali dei Comuni interessati;
- b) dal parere espresso dal Consiglio Provinciale;

Dato atto che l'art. 9 della L.R. n. 54 del 29/10/1974 prevede che ove il progetto di Legge sia ritenuto proponibile il Consiglio Regionale delibera la indizione del Referendum Consultivo di cui al secondo comma dell'art.133 della Costituzione;

Viste le leggi Regionali n. 4 del 17/01/1975, n. 25 del 30/04/1975, n. 30 del 04/05/1981, n. 45 del 23/07/1981 relative al “Referendum Popolare”

Visto il comma n. 2 dell'art.14 dello Statuto Regionale approvato con Legge Regionale n. 6 del 28 maggio 2009 il quale prevede che “ Sono obbligatoriamente sottoposte a referendum consultivo delle popolazioni interessate le proposte di legge concernenti la istituzione di nuovi Comuni e i mutamenti delle circoscrizioni e delle denominazioni Comunali”,

Tanto premesso, ritenuto che per il Comune di Capaccio ricorrono ai sensi del comma n. 1 art. 7 L.R. 54/74 molteplici e speciali esigenze toponomastiche, storiche, culturali e turistiche come si evince dal testo della relazione che viene testè letta ed allegata come motivazione e parte integrante e sostanziale della presente proposta di delibera tesa a proporre la variazione della denominazione del Comune inserendo il nome di “Paestum” nella nuova denominazione ufficiale;

Visto il parere del responsabile del servizio;

Visti i verbali delle competenti commissioni consiliari;

4- Di approvare e fare propria la relazione pubblicata con delibera di G.C. n. 321 del 31.10.2012, testè letta ed allegata, redatta dal Sindaco come motivazione e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

5- Di demandare ed autorizzare il Sindaco a presentare istanza al Consiglio Regionale della Campania, Ufficio di Presidenza ed alla Giunta Regionale della Campania Ufficio di Presidenza, al fine di emettere i provvedimenti e gli atti di competenza e dar avvio all'iter procedimentale finalizzato alla variazione della denominazione comunale, dall'attuale “Comune di Capaccio” secondo quanto previsto dagli artt.1,7,8 e 9 della L.R. 54/74;

6- Di trasmettere analogo richiesta alla Provincia di Salerno Ufficio di Presidenza per l'acquisizione del parere di competenza ( art. 8 comma 1 lett. b) L.R. 54/75);

7- Di esprimere per quanto di competenza (art. 8 comma 1 lett. a) L.R.54/75), ai fini dell'iter procedimentale in parola, parere favorevole alla variazione della denominazione comunale dall'attuale “Comune di Capaccio” per le motivazioni di cui in premessa che vengono qui espressamente richiamate ed approvate.

Con separata votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: consiglieri presenti n. 17, astenuti n. ///, votanti n. 17, voti favorevoli n. 17, voti contrari n. ///, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare le attività istituzionali.

Sentiti gli interventi dei Consiglieri Comunali:

PAOLILLO: Ringrazia il Sindaco anche perché gli ha fatto coronare il sogno che aveva da bambino. Si tratta di un fatto sicuramente storico, anche e avrebbe preferito che il Comune si chiamasse solo Paestum, ma va bene così.

VOZA ROBERTO: Ringrazia il Sindaco per il documento proposto che è pronto a sottoscrivere, soprattutto per l'appello all'unità del territorio e della nostra comunità. Avrebbe auspicato anteporre Paestum a Capaccio ma va bene così. Formula auguri al nuovo Comandante Stazione Carabinieri Capaccio Scalo.

MONTEFUSCO: Ringrazia il Sindaco sia da Consigliere che da cittadino. Importante la scelta di stasera per l'immagine del Comune nel mondo, non era giusto escludere Capaccio dal toponimo per le radici storiche.

FARRO: Concorda con la scelta proposta di importanza storica che recepisce un dato di fatto visto che tutti già usano nel linguaggio comune la dizione Capaccio Paestum. Le scelte costituisce inoltre volano per l'economia e per il superamento delle divisioni tra borghi, cui auspica seguirà anche l'unificazione urbanistica del territorio con il nuovo PUC.

CETTA: Plaude scelta ormai dovuta. Concorda con intervento Consigliere Farro anche perché il cambio di denominazione porterà una crescita complessiva.

LONGO: Rivendica ironicamente il fatto di abitare già su una via che si chiama Capaccio Paestum.

DE CARO: Concorda con la proposta all'ordine del giorno, auspicando nel contempo serie analisi e studi sulle potenzialità economiche di sviluppo a lavoro.

V.SINDACO RAGNI: Sgombera il campo da ogni equivoco o strumentalizzazione, concordando in pieno con proposta del Sindaco il cui intervento ritiene di alto profilo sotto ogni aspetto politico e storico volto ad unire il territorio, superando il modo di fare politica passato, più volto a dividere che ad unire la collettività.

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente – consiglieri presenti n. 17, astenuti n. ///, votanti n. 17, voti favorevoli n. 17, voti contrari n. ///.

### **DELIBERA**

- 1- Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che qui si intende espressamente richiamata ed approvata, con particolare riferimento al testo della suindicata e motivata relazione;
- 2- Fare propria la proposta contenuta nella delibera di Giunta Comunale n. 316 del 26.10.2012 come integrata dalla delibera di G.C. n. 321 del 31.10.2012;
- 3- Dare atto che ricorrono tutte le condizioni previste dall'art. 7, comma n.1, della L.R. n. 54 del 29/10/1974 che consentono di variare l'attuale denominazione del Comune da "Capaccio" con una nuova denominazione di "Capaccio Paestum" come si evince dalle motivazioni in premessa rappresentate che vengono espressamente richiamate;



# Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

## PROPOSTA DI DELIBERA DEL C.C

(Art. 49, comma 1, d.lgs 267/2000)

OGGETTO: 4- NUOVA DENOMINAZIONE DEL COMUNE  
- PROVVEDIMENTI.

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere

*[Handwritten signature]*

IL RESPONSABILE

*[Handwritten signature]*

Data \_\_\_\_\_

### IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

IL RESPONSABILE

Data \_\_\_\_\_

28/11/2012

L'anno duemiladodici il giorno ventotto del mese di novembre, a rispetto della convocazione del 28-11-2012 Prot. 41366, si è riunita presso la sede comunale del capoluogo, la Commissione Comunale di Pianificazione Territoriale e LL.PP. per trattare gli argomenti del prossimo Consiglio Comunale (C.C.) - All. 04 Art. 15 sono presenti i sottoelencati Componenti:

- 1) Fausto Lucarelli, Presidente
- 2) Maria Pasquale,
- 3) Paolo Mannoia
- \* 4) ~~Luca Pasquale~~ non partecipa ai lavori della commissione
- 5) Montefusco Marielena
- 6) Vito Roberto
- 7) Tommasini Annella
- 8) De Caro Genovese
- 9) Tarallo Fiore.

Svolge la funzione di Verbalizzante l'arch. Antonio Iuliano, incaricato all'UTC. Svolge la funzione di Presidente il Vice Presidente Tommasini Annella, il quale alle ore 10,20, dichiara aperta la seduta.

Si tratta il punto 4 del prossimo C.C. "Nuova denominazione del Comune - Provvedimenti".

La Commissione approva la proposta di deliberare agli atti del fascicolo, precisando che il provvedimento di cui si tratta per il cambio di denominazione, sarà per il nuovo nome "CAPACCIO PAESTUM".

Si passa al punto 5 del prossimo C.C. "Richiesta di conferimento del titolo di "CITTA" - Adempimenti".

La Commissione approva la proposta di deliberare con i contenuti presentati agli atti del fascicolo.

Si passa a trattare il punto 12 del prossimo C.C.

COMMISSIONE

seduta del

"Commissione Speciale istituita con Delibera di Consiglio Comunale n. 53/2012 - Pura d'atto della relazione finale.

I componenti della Commissione facenti parte della maggioranza unanimemente approvano nella relazione con come presente negli atti ma la proposta di delibera che prevede gli avanzi formidabili la procedura di esproprio dell'area pubblica per la quale si domanda alle Giunte ed alle Aree Competenti, dovuti, doverosi e necessari adempimenti. I componenti della Commissione si riservano ogni decisione in Consiglio Comunale.

Il Vice presidente alle ore 10,55 dichiara chiusa la seduta.

IL VICEPRESIDENTE

*[Signature]*

IL SEGRETARIO

*[Signature]*

I COMPONENTI

*[List of signatures]*

\* ERRONEAMENTE RIPORTATO PRESENTE.

Il giorno ventotto del mese di novembre dell'anno in cui si fa, presso la sede comunale del Comune di... si riunisce la Commissione Bilancio Finanze, appositamente convocata con nota prot. n. 1493 del 21-11-2012.

Alle ore 11.00 sono presenti i componenti: Bello, Nizza, Fano, Montefiore, Ueta, Pannofino, De Caro, Tarallo.

Verificate le presenze, dal presidente si legge il verbale precedente e si procede all'approvazione degli argomenti all'ordine del giorno:

Punto 4) nuove assunzioni del Comune - emendamenti - si approva la proposta con come da deliberata dalla Commissione Bilancio Finanze territoriale.

Punto 5) richiesta assunzione titolo di "C.T.A." - emendamenti - si approva la proposta con come deliberata dalla Commissione Bilancio Finanze territoriale.

Punto 6) istituzione mercati locali - si approva la proposta con come deliberata dalla Commissione Bilancio Finanze territoriale.

Punto 7) regolamento segreteria - approvazione si approva la proposta con come deliberata dalla Commissione Bilancio Finanze territoriale.

Punto 8) regolamento segreteria - approvazione si approva la proposta con come deliberata dalla Commissione Bilancio Finanze territoriale.

Punto 8): regolamento del bo...  
approvazione. Si approva la proposta con  
come unanimità della Commissione  
per il regolamento.

Punto 9): Forum dei Comuni...  
di approvare la proposta con  
unanimità.

Punto 10): Comitato...  
relazione Comitato analogo.  
La Commissione approva la relazione  
e l'ordinanza di legge di approvazione  
in C.C.

Punto 11): Commissione speciale istituita  
con delibera C.C. n. 33 del 11/8/2011  
fase di attuazione finale.  
Si approva come già approvata in  
Commissione di Territorio.

Punto 12): Regione...  
La Commissione approva la relazione  
e l'ordinanza di legge in Consiglio Comunale.

Punto 13): Art. 135...  
~~Approvazione della proposta di...~~

Punto 14): Art. 16, c. 6 bis D.C. 15/2012  
Convertita in L. 135/2012...  
Estinzione anticipata mutui.  
La Commissione approva la proposta  
con unanimità.

Punto 15): Art. 197...  
suoi disegni...  
per il regolamento.



Atteso che nelle piante del 10.10.2012  
 alle deliberazioni n. 22 e n. 23 l'Atto deliberativo  
 di approvazione la transazione del 2.10.2012,  
 senza richiesta delle ditte GLOBESTRA  
 in merito un accordo specifico e con  
 tripartito. Atteso che alle date indicate  
 dagli atti non si rintraccia la presenza  
 del marchio del sito transazioni, si  
 chiede il modo dell'adempimento  
 dell'azienda al segretario generale  
 e all'ufficio Cassa Comunale la  
 formazione di nuove transazioni  
 con la successione che tale  
 e l'idea che esse consistano in  
 attività comuni a tutte  
 gli altri titolari delle somme richieste  
 da Commissione Cassa in ogni caso  
 si è ipotizzato che somme come indicate  
 in bilancio contabile e di bilancio  
 dei fondi comuni di cui si fa la  
 eventuale transazione, ma si sussiste  
 i requisiti di legge per la formazione  
 della: Art. 125 D.Lgs. 162/2001. Documento  
 generale di bilancio e situazione e note  
 per bilancio in C.C. di cui esplicita la parte  
 e problemi relative ai debiti fuori bilancio  
 con come proposte dall'A.C.  
 punto 10): Art. 125 D.Lgs. 162/2001. Documento  
 generale del bilancio preventivo 2013.  
 bilancio logorosso e bilancio orosso  
 bilancio. Da Commissione spunta  
 l'ipotesi di non di una set di documenti?

Delibera della Commissione il presidente di chiamare  
fatta la seduta. Alle ore 12,30.

Al presidente  
[Signature]

Al segretario  
[Signature]

A Benfanti

[Signature]  
~~[Signature]~~  
[Signature]  
[Signature]  
[Signature]  
[Signature]

La dotazione infrastrutturale di un territorio è uno dei fattori che maggiormente ne influenzano la capacità di competere sullo scenario economico globale. Una buona dotazione infrastrutturale consente di non disperdere gli sforzi dei singoli attori economici ma di massimizzarne il contributo verso il raggiungimento dell'obiettivo di miglioramento del benessere complessivo della società tramite la creazione, la trasmissione e la distribuzione di ricchezza e lavoro.

Quando si parla di infrastrutture pensiamo a beni tangibili quali strade, linee ferroviarie, aeroporti, centrali di produzione e reti di trasporto e distribuzione di energia, di ospedali, asili nido, banda larga, digitalizzazione ecc...

Tra le potenzialità di crescita di un territorio, includiamo sicuramente anche il sistema educativo e la relativa capacità di formare le professionalità richieste dall'evoluzione della società e, ancora, includiamo il sistema giudiziario, che deve essere in grado di garantire la certezza del diritto, sia in termini di esistenza delle norme che di rapidità di applicazione delle stesse.

Venendo ,adesso al dunque , per NOI nuovi amministratori , esiste un'infrastruttura fondamentale che raramente viene citata e che è alla base della capacità di tutte le altre di dispiegare i loro effetti sull'economia e sulla società. Si tratta del senso di appartenenza ad una collettività e della percezione dell'importanza del bene comune per il soddisfacimento dei bisogni dei singoli individui.

In assenza di un vero senso di appartenenza, tutte le altre infrastrutture divengono inefficaci. Venendo meno il concetto di collettività, viene meno la fiducia tra i membri della stessa, la solidarietà intesa come legame tra individui ed aiuto ai soggetti più deboli e la percezione dell'esistenza di strutture di supporto ai bisogni derivanti dalle emergenze individuali.

Se non si prova più alcun senso di appartenenza ad un gruppo sociale scompaiono gli stimoli ad investire nel futuro, sia che provengano da imprenditori, nuovi o consolidati, che decidono di rinunciare al beneficio immediato della disponibilita' di risorse finanziarie a fronte della prospettiva di ritorni futuri, così come da parte di giovani che investono energie negli studi per meglio equipaggiarsi di competenze necessarie

per il futuro o da parte di volontari che rinunciano a parte del proprio tempo libero per aiutare gli altri.

L'esperienza politica di questi ultimi anni lascia dietro di noi macerie nella dotazione infrastrutturale nel nostro Paese per quanto riguarda sia le infrastrutture materiali, sia , lasciatecelo dire MACERIE culturali , sociali, economiche e soprattutto lacerazioni del modo di intendere la politica ,quale arte sana e nobile di gestire seriamente la RES PUBBLICA  
Ma, quello che è peggio, si e' giustificato l'evasione fiscale e tollerato i furbi ,si e' andato a braccetto con i prepotenti e i sopraffattori ,i faccendieri con il solo scopo di prendere il potere a discapito della governabilità, di politiche economiche volte ad aumentare il potere della politica ed il peso della burocrazia senza riguardo della competitività del Paese e del disagio dei cittadini. Si e' deteriorato , cosi' ,in TUTTI NOI il senso stesso dell'appartenenza ad una medesima comunità, diffondendo nel Paese una sensazione di un inarrestabile divisione sociale prima ed economico poi.

In realtà la sana società Civile di CAPACCIO PAESTUM attraverso la propria azione di

imprenditori, professionisti, lavoratori, operai, volontari, studenti ,pensionati, casalinghe o di semplici cittadini, hanno mantenuto viva dentro di sè, anche in questi anni bui , la fiamma del'orgoglio e del senso di appartenenza.

Questa sera e' una DATA STORICA , il Popolo intero di Capaccio Paestum deve dire grazie a Questo Consiglio Comunale  
Avviare la procedura per l'aggiunta del nome di PAESTUM nella denominazione ufficiale del Comune di CAPACCIO non sara' solo una opportunita' di essere piu' o meno visibili ma e' l' inizio di una sfida per una CRESCITA CULTURALE.

Con IL CORAGGIO DI INNOVARE la POLITICA , questa sera concretamente si trasmette al Paese intero un Messaggio ,forte un messaggio di UNIONE e non di divisione di INCONTRO e non di scontro, di Ascolto e non di Sordita';

ognuno di noi insegue il suo sogno personale pero' facciamo parte della stessa famiglia quella di Capaccio Paestum ed insieme ci risolleveremo o cadremo come un solo Popolo.

E' il legame che tiene insieme le persone più diverse sulla faccia della terra. Il credere che il nostro destino è condiviso. Che questo paese funziona solo se accettiamo di avere obbligo ognuno nei confronti dell'altro e verso le generazioni future. Credo che possiamo mantenere le promesse della rinascita , nell'idea che se si è disposti a lavorare sodo ed onestamente e nel rispetto degli altri , non importa chi sei o da dove viene o che faccia hai o chi ami. Non importa se sei nero o bianco, cattolico o musulmano , giovane o vecchio , ricco o povero, abile, disabile, gay o etero.

Da oggi tutti NOI e soprattutto le future generazioni dovranno essere piu' UNITE sotto una unica bandiera per andare insieme piu' lontani non lasciando, indietro i piu' deboli o i piu' sfortunati.

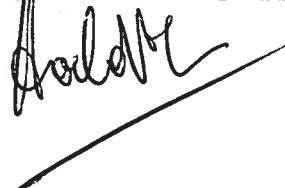
NOI , Nuovi semplici amministratori di Capaccio Paestum , intendiamo ,cosi' aprire un cantiere nella nostra Citta' che ricostruisca in ognuno di noi il senso di appartenenza ad una comunità, la consapevolezza che, al di sopra dell'interesse individuale esiste un patrimonio collettivo che non può e non deve essere disperso unita alla certezza che, in una società giusta, i meritevoli saranno premiati ed i colpevoli sanzionati.

È questo il cantiere in cui ogni cittadino di Capaccio Paestum deve essere operaio nella propria attività professionale, nei rapporti personali e nell'attività nel mondo del volontariato.

E questo, come ogni cantiere, necessiterà, per essere efficiente ed efficace, della guida di capi cantiere, che, a differenza dei politici politicanti, dovranno mostrare ai Capaccesi con la forza dell'esempio derivante non dalle parole ma dalle azioni concrete e con quella delle proprie competenze e valori la via per uscire dall'inferno della crisi sociale e politica che il Paese sta vivendo.

La certezza è che se il cantiere saprà lavorare bene, ricostruiremo, insieme, la più importante delle infrastrutture su cui basare la futura storia del nostro Paese, il senso di essere, prima di ogni altra cosa, tutti CITTADINI DI CAPACCIO PAESTUM. GRAZIE

ITALO VOZA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Italo Voza', with a long horizontal stroke underneath it.